

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SARONNO



FONDO SOCIALE REGIONALE 2026 – DGR 6652/2026

❖ Piano di assegnazione FSR annualità 2026

Il presente Piano di assegnazione del Fondo Sociale Regionale annualità 2026 con i relativi criteri di riparto è stato sottoposto dal Tavolo Tecnico all'Assemblea dei Sindaci, ed è stato approvato nella seduta del 17/09/2026.

PREMESSA

Assegnazione FSR annualità 2026

La DGR 6652 del 03/08/2026 ha stabilito l'assegnazione delle risorse legate al Fondo Sociale Regionale annualità 2026 destinate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

Le risorse sono state assegnate agli Ambiti territoriali secondo il seguente criterio di riparto:

- 50% ripartito su base capitaria (fonte: popolazione ISTAT al 01/01/2025)
- 30% ripartito considerando:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2025 (fonte: Anagrafica regionale AFAM),
 - b) numero di utenti dei servizi di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e minori (fonte: rendicontazione FSR 2025 – flusso informativo schede domiciliari)
 - c) numero minori in affidamento familiare (fonte: rendicontazione FSR 2025 – flusso informativo Affidi)
- 20% ripartito in base al numero delle Unità d'Offerta sociale cofinanziate con il FSR (rendicontazione 2025 – flusso informativo schede analitiche) rapportato al totale delle UDOS attive al 31/12/2025 nell'Ambito territoriale (fonte: Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

Le risorse del FSR 2026 assegnate all'Ambito di Saronno, a cui afferiscono i Comuni di Caronno Pertusella, Cislago, Gerenzano, Origgio, Saronno e Uboldo, ammontano ad **€ 653.373,29** e prevedono il seguente riparto pubblico/privato:

- 92% destinato ai Servizi e alle Unità di Offerta Sociale pubbliche;
- 8% destinato alle Unità di Offerta Sociale private.

- 1 -

Fondo Sociale Regionale - annualità 2026**CRITERI DI RIPARTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il Piano di assegnazione delle quote del Fondo sulle Aree di intervento (Minori, Disabili, Anziani) e, a cascata, sulle rispettive tipologie di servizio, è stato redatto tenendo conto del riparto storico.

L'Assemblea dei Sindaci, approvando il Piano di riparto previsionale per macroarea, conferisce inoltre mandato all'Ufficio di Piano per procedere alle eventuali rimodulazioni che si rendessero necessarie a seguito di eventuali maggiori domande che possano pervenire da UDOS rientranti in segmenti previsti dalla DGR ma non espressamente contemplati dal Piano stesso.

Le risorse del Fondo saranno allocate con un riparto basato sui seguenti criteri:

		Criterio di assegnazione del Fondo
Asili nido	Micronidi	In proporzione alla media degli iscritti con presenza effettiva
Nidi famiglia	Centri prima infanzia	
Centri Ricreativi Diurni minori Centri Diurni anziani		In proporzione alle giornate totali di presenza utenti (media presenze giornaliere/giornate di apertura)
Centri Aggregazione Giovanile		In proporzione alle giornate totali di presenza utenti
Assistenza Domiciliare (Minori, Disabili, Anziani)		In proporzione alla spesa dei Comuni
Affidi		
Centro Socio-Educativo SFA Servizio formazione all'autonomia		In proporzione alle giornate totali di presenza utenti
Comunità educativa minori		
Comunità familiare		
Alloggio all'autonomia		
Servizio educativo diurno		
Comunità alloggio disabili		
Alloggio protetto anziani Comunità alloggio sociale per anziani		

NB- contributo minimo erogabile:

Nella fase di assegnazione del contributo alle unità di offerta, come previsto dalla DGR 6652 del 03/08/2026, per evitare parcellizzazioni o "distribuzioni a pioggia", che determinino contributi non coerenti con i costi di gestione delle unità di offerta, la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale è pari a € 300,00 al di sotto della quale non sarà possibile riconoscere il contributo.

COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

Secondo quanto definito dalla DGR, si procederà alla pubblicizzazione e raccolta delle richieste di adesione tramite **Avviso pubblico**, da pubblicarsi sui siti web istituzionali dei Comuni dell'Ambito, strutturato come segue:

AMBITO DI SARONNO

**FONDO SOCIALE REGIONALE 2026 – DGR 6652/2026****AVVISO PUBBLICO**

Regione Lombardia, con DGR n. 6652 del 03/08/2026, ha assegnato per l'anno in corso le risorse del Fondo Sociale Regionale, finalizzate al cofinanziamento dei seguenti servizi e interventi:

Area minori e famiglia	Asili nido / Micronidi / Nidi famiglia / Centri prima infanzia	
	Affidi	Centri aggregazione giovanile
	Assistenza domiciliare minori	Comunità educative per minori/Comunità famigliari
	Centri ricreativi diurni	Alloggi all'autonomia/Servizio educativo diurno
Area disabili	Centri socio educativi	Servizi di formazione all'autonomia
	Assistenza domiciliare disabili	Comunità alloggio disabili
Area anziani	Assistenza domiciliare anziani	Alloggi protetti per anziani
	Centri diurni anziani	Comunità alloggio sociale per anziani

FINALITÀ E RISORSE

Gli **OBIETTIVI** del Fondo Sociale Regionale sono i seguenti:

- 1) cofinanziare i servizi e gli interventi sociali erogati dai Comuni;
- 2) sostenere le Unità d'Offerta Sociali già funzionanti sul territorio;
- 3) contribuire al contenimento delle rette a carico degli utenti e sostenere i bisogni delle famiglie.

Il Fondo Sociale Regionale 2026 assegnato all'Ambito di Saronno è pari a complessivi **euro 653.373,29**.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale sociale di Saronno, nella seduta del 17/09/2026, ha confermato le finalità delineate dalla Regione e approvato il Piano di riparto del Fondo Sociale Regionale 2026 come segue:

- 92% del Fondo destinato ai Servizi e alle Unità di Offerta Sociale pubbliche;
- 8% del Fondo destinato alle Unità di Offerta Sociale private.

Il Fondo è complessivamente così destinato:

64%	AREA MINORI
10%	AREA DELLA DISABILITA'
11%	AREA ANZIANI
10%	ALTRI SERVIZI E INTERVENTI Come previsto dalla DGR Regionale, a valere: Housing quota fissa

	Agenzia dell’Abitare (gestione e costi immobile) SIL (Servizio Inserimento Lavorativo) dell’Ambito territoriale sociale
5%	FONDO DI RIEQUILIBRIO/RISERVA Destinato alla copertura, in quota parte, dei costi del SIL dell’Ambito Sociale territoriale

In particolare, la quota destinata ai Servizi e alle Unità di Offerta Sociale private è pari ad € 54.591,44 ed è suddivisa come segue:

Area Minori	48 %
Area della disabilità	48 %
Altri Servizi e interventi	5%

SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO – REQUISITI E

CONDIZIONI

Possono presentare domanda le Unità d’Offerta Sociali ubicate nei Comuni dell’Ambito Territoriale di Saronno (Caronno Pertusella, Cislago, Gerenzano, Origgio, Saronno e Uboldo) che erogano i servizi sopra elencati le quali siano:

- Individuate dalla Giunta regionale ai sensi della DGR n. 4795 del 28/07/2025;
- in regolare esercizio nell’anno in corso (in possesso dell’autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della L.R. n. 3/2008, aver trasmesso al Comune sede dell’Unità d’Offerta la Comunicazione Preventiva per l’Esercizio – CPE)
- regolarmente registrate nel gestionale AFAM (anagrafe regionale delle strutture sociali) con proprio Codice CUDES;
- in grado di fornire rendicontazione delle attività e dei costi/ricavi 2025;
- attive nel 2026 (*in caso di attività cessate nel corso del 2026, il finanziamento sarà modulato in base al periodo di attività svolta nell’anno – il contributo verrà diviso per 12 mesi e verrà riconosciuto per gli effettivi mesi di attività nell’anno 2026; eventuali economie saranno ridistribuite tra le altre Unità di Offerta ammesse al Finanziamento*);

Il finanziamento delle Unità di Offerta Sociale è indipendente dalla residenza degli utenti.

Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del Legale Rappresentante dell’Ente gestore, indirizzata all’Ufficio di Piano, in cui si attesti di aver inserito nel gestionale regionale “Minori in Comunità” (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell’anno 2025, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

NON SONO AMMESSE AL FINANZIAMENTO:

- le UdoS che hanno avviato l’attività nel 2026;
- le Unità d’Offerta sperimentali.

Le Unità di Offerta Sociale che, in fase di rendicontazione, indicheranno entrate complessive di gestione superiori ai costi, dovranno produrre un documento attraverso il quale dare atto che gli utili ottenuti nella gestione, anche grazie al finanziamento del Fondo Sociale Regionale, saranno reinvestiti nella gestione dell’attività con una finalità innovativa/migliorativa.

L'Ufficio di Piano, una volta validati i dati all'interno delle schede analitiche chiederà agli Enti gestori di cui sopra di fornire il documento descrittivo di tale reinvestimento.

Senza tale documento il Fondo Sociale Regionale non potrà essere liquidato.

SPECIFICHE RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLE RETTE

I Soggetti gestori dovranno compilare l'apposito allegato di monitoraggio di andamento delle rette applicate all'utenza per gli anni 2024, 2025 e 2026.

CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO

Unità di Offerta	Criterio di riparto
Asili nido Micronidi Nidi famiglia Centri prima infanzia	In proporzione alla media degli iscritti con presenza effettiva
Centri Ricreativi Diurni minori Centri Diurni anziani	In proporzione alle giornate totali di presenza utenti (media presenze giornaliere/ giornate di apertura)
Centri Aggregazione Giovanile	In proporzione alle giornate totali di presenza utenti
Assistenza Domiciliare (Minori, Disabili, Anziani)	In proporzione alla spesa dei Comuni
Affidi/Minori in Comunità	
Centro Socio-Educativo SFA Servizio formazione all'autonomia	In proporzione alle giornate totali di presenza utenti
Comunità educativa minori	
Comunità familiare	
Servizio educativo diurno	
Alloggio all'autonomia	
Comunità alloggio disabili	
Alloggio protetto anziani Comunità alloggio sociale per anziani	

SOGLIA MINIMA CONTRIBUTO

Nella fase di assegnazione del contributo alle unità di offerta, come previsto dalla DGR 6652 del 03/08/2026, per evitare parcellizzazioni o "distribuzioni a pioggia", che determinino contributi non coerenti con i costi di gestione delle unità di offerta, la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale è pari a **euro 300,00** al di sotto della quale non sarà possibile riconoscere il contributo.

TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I documenti, debitamente firmati dal legale rappresentante, dovranno essere inoltrati all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Saronno, indicando in oggetto: "*Ambito Territoriale - Domanda FSR 2026*", esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo comunesaronno@secmail.it e contestualmente per posta elettronica ordinaria all'indirizzo ufficiodipiano@comune.saronno.va.it.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 12/10/2026

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La richiesta di ammissione al contributo (istanza), da inviare tramite PEC, dovrà essere corredata dai seguenti documenti opportunamente compilati e firmati:

per i Comuni:

Istanza

Scheda affidi

Scheda domiciliari

Scheda analitica

Allegato di verifica andamento rette

per ETS gestori di Unità di Offerta Sociale:

Istanza

Scheda analitica

Allegato di verifica andamento rette

Copia del Bilancio di esercizio del 2025

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione delle domande seguirà il seguente percorso:

- Verifica della correttezza formale dell'istanza e degli allegati obbligatori;
- In caso di integrazioni necessarie l'Ufficio di Piano provvederà con il Soccorso Istruttorio;
- I dati contenuti nell'istanza verranno inseriti all'interno dei file di lavoro dell'Ufficio di Piano al fine di conteggiare il contributo.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

L'esito dell'istruttoria verrà fornito tramite lettera a firma del Dirigente dell'Area Inclusione e Cultura del Comune di Saronno, Ente capofila dell'Ambito di Saronno, a mezzo PEC.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà secondo le modalità riportate dalla DGR di riferimento

- 70% a titolo di acconto
- 30% a titolo di saldo

a seguito dell'avvenuto trasferimento delle somme da parte di ATS.

CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

L'Ufficio di Piano si riserva di verificare a campione la corrispondenza dei dati esposti nella modulistica di accesso al contributo, con le modalità ritenute più idonee.

La rilevazione di dichiarazioni false e mendaci comporterà la successiva segnalazione agli organi competenti da parte dell'Ufficio di Piano.

Qualora sia accertato che il contributo è stato indebitamente percepito l'Ufficio di Piano provvederà alla comunicazione formale di revoca dello stesso con contestuale richiesta di restituzione delle somme indebitamente percepite.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Si informa che:

- il consenso al trattamento dei dati personali è necessario per poter erogare la prestazione richiesta, per gli adempimenti di legge nonché per finalità istituzionali connesse all'attività del Comune di cui al presente procedimento;

- il trattamento dei dati avverrà mediante l'utilizzo di strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato sia mediante supporti cartacei che attraverso mezzi informatici;
- i dati non saranno comunicati a terzi, fatti salvi gli obblighi di Legge, e l'ambito di diffusione degli stessi è limitato ai soli addetti agli Uffici comunali dell'Ambito sociale di Saronno, dell'ATS Insubria e ai competenti organi regionali deputati alla gestione della pratica;
- il titolare del trattamento è il Dirigente dell'Area Inclusione e Cultura.

A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Saronno:

Mail: ufficiodipiano@comune.saronno.va.it

Tel: 02 96710386

Per l'Ambito di Saronno

Il Dirigente dell'Area Inclusione e Cultura
del Comune di Saronno

dott. Alessandro Lo Faro

(documento firmato digitalmente)

Allegati all'Avviso**per i Comuni:**

Istanza

Scheda affidi

Scheda domiciliari

Scheda analitica

Allegato di verifica andamento rette

per ETS gestori di Unità di Offerta Sociale:

Istanza

Scheda analitica

Allegato di verifica andamento rette

Copia del Bilancio di esercizio del 2025

LEGENDA scheda analitica

AN	Asilo Nido
MICRO AN	Micronido
NF	Nido Famiglia
PRINF	Centro Prima infanzia
CRDM	Centro ricreativo diurno Minori
CAG	Centro aggregazione giovanile
CEM	Comunità educativa minori
COMF	Comunità familiare
AA	Alloggio all'autonomia
SED	Servizio educativo diurno
CAD	Comunità alloggio disabili
CSE	Centro socio-educativo
SFA	Servizio formazione all'autonomia
APA	Alloggio protetto per anziani
CDA	Centro diurno anziani
C.A.S.A.	Comunità alloggio sociale anziani